

Ifc-Cnr: indagine Espad sui luoghi di reperimento delle sostanze psicoattive illegali

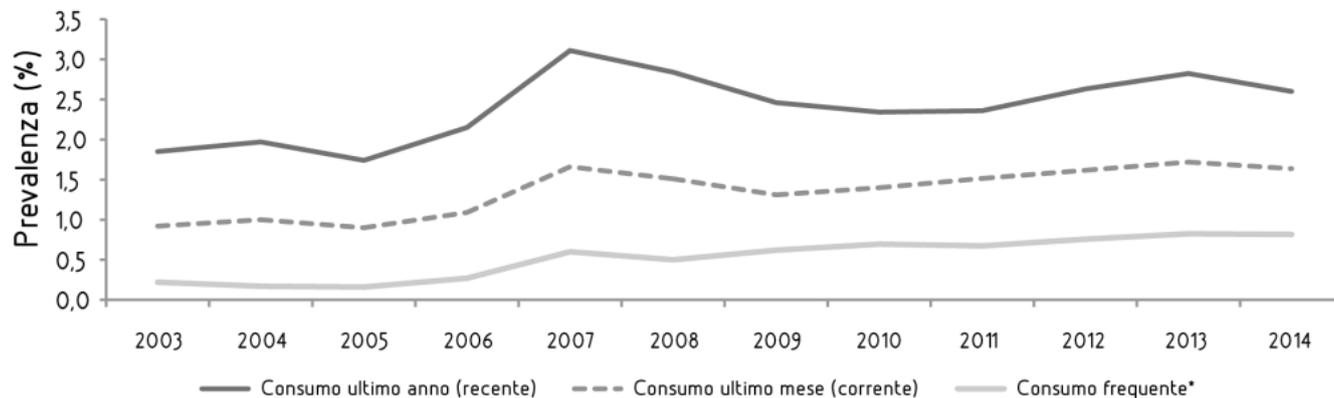
A cura della dott.ssa Sabrina Molinaro, ricercatrice Cnr-Ifc (Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto di fisiologia clinica), responsabile studio Eps/Nps



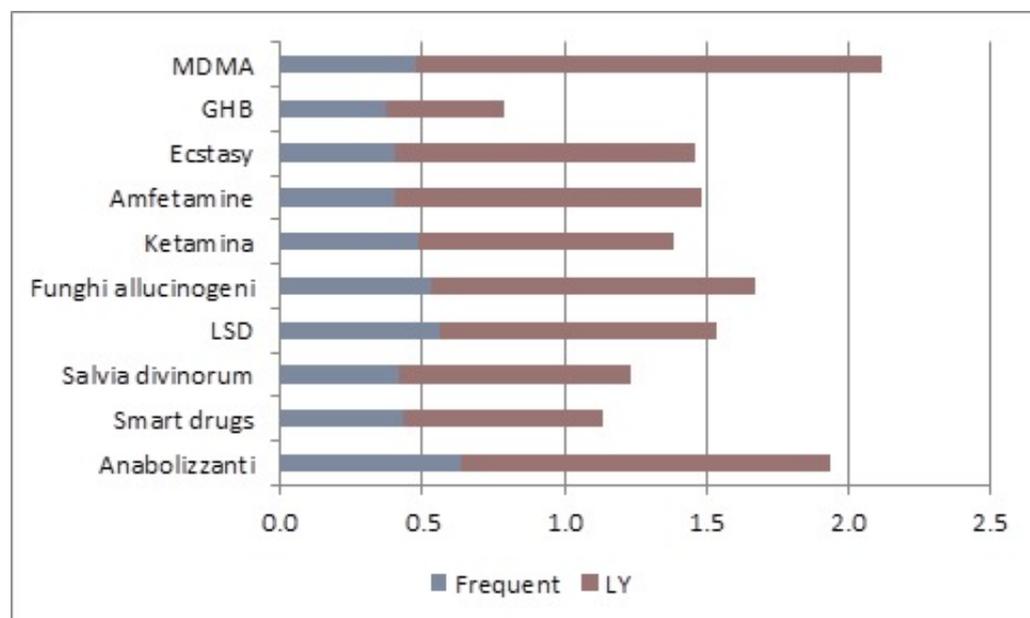
Roma, 3 agosto 2015 – Il 2,6% degli studenti italiani ha utilizzato **NSP[1]** (es. amfetamine ed ecstasy LSD e funghi allucinogeni), l'1,6% rientra tra i "current users" (coloro che ne hanno consumato nel mese antecedente lo svolgimento della survey). Come evidenziato nel caso della cocaina, quasi la metà dei "current users" è anche "frequent user": lo 0,8% degli studenti italiani ha utilizzato stimolanti almeno 10 volte nel corso dei 30 giorni antecedenti la somministrazione del questionario e una quota altrettanto consistente ha utilizzato allucinogeni con la stessa frequenza.

Le prevalenze annuali dal 2003 al 2008 seguono un andamento progressivamente crescente (da 1,9% a 2,8%), mentre è dal 2012 che tendono a rimanere costanti, con valori pari a 2,5%. In particolare, le prevalenze riferite al current e al frequent use fanno registrare una tendenza all'aumento, mostrando comunque una stabilizzazione nel corso delle ultime tre rilevazioni. Sono soprattutto gli studenti maschi e maggiorenni ad utilizzare queste sostanze.

Stime di prevalenza degli studenti italiani che hanno consumato NSP – Trend anni 2003-2014



*Frequent use = 10 o più volte negli ultimi trenta giorni - ESPAD®Italia



Usò LY (almeno una

volta l'anno) e frequent (almeno una volta al mese)

Dove comprarli?

L'11% degli studenti ha riferito di poter reperire facilmente stimolanti, così come il 69% dei consumatori recenti e l'80% dei consumatori frequenti.

I luoghi dove gli studenti pensano di poter trovare facilmente tali sostanze sono la discoteca (10%), la strada (8,5%), le manifestazioni pubbliche (8%) e tramite uno spacciatore (6,5%). I maschi sembrano avere meno difficoltà a individuare questi luoghi rispetto alle femmine.

La discoteca resta il luogo maggiormente indicato anche dai consumatori recenti (44%), seguita dalle manifestazioni pubbliche (35%) e dallo spacciatore (34%). I luoghi dove i consumatori frequenti pensano di poter reperire facilmente stimolanti sono la discoteca (44%), la strada (34%), le manifestazioni pubbliche (35%) e tramite uno spacciatore (34%).

Dove compreresti NSP?	Fra tutti gli studenti	Fra i consumatori frequenti
in strada	8,6	34
scuola	3,0	19
casa amici	2,9	23
discoteca	10,5	44
spacciatore/i	6,5	34
internet	2,2	11
manifestazioni	7,9	35

Il mondo dei consumi psicoattivi è fluido e cambia costantemente e se è vero che le sperimentazioni (intese come utilizzi occasionali) si modificano nel tempo e sembrano essere condizionate tanto dalle mode quanto dal mercato, è anche evidente che a mostrare un lento e costante incremento dal 2006 è proprio quella minoranza di giovani che, con un uso-misuso-abuso quasi quotidiano, è fortemente a rischio di sviluppare dipendenza. Sono necessari modelli innovativi validati scientificamente al fine di poter descrivere la varietà della popolazione coinvolta nell'uso, nell'abuso e nella compravendita di sostanze psicoattive, auspicando un confronto scientifico finalizzato alla produzione di policy adeguate.

[1] NSP: sostanza allo stato puro o contenuta in un preparato, che non è disciplinata da quanto stabilito nella convenzione unica delle Nazioni Unite del 1961 sugli stupefacenti o nella convenzione delle Nazioni Unite del 1971 sulle sostanze psicotrope, ma che può rappresentare una minaccia per la salute pubblica paragonabile a quella posta dalle sostanze elencate in tali convenzioni (decisione 2005/387/GAI del Consiglio dell'Unione Europea).

6 principali gruppi di sostanze: cannabinoidi sintetici, catinoni sintetici, fenetilamine, ketamina e analoghi, piperazine, sostanze di origine vegetale e un settimo gruppo di varie sostanze che contengono NPS di recente identificazione non rientranti nei gruppi precedenti (fonte: Nazione Unite)

fonte: ufficio stampa